

Il serpente bianco

Un appartamento rinasce secondo uno schema progettuale che vede protagonisti il bianco e la sovrapposizione di elementi ripetuti

La città di Roma è ricca di edifici ed appartamenti costruiti durante l'epoca del boom economico nel decennio degli anni sessanta. Trasformare questi ambienti in dimore moderne è una sfida sempre affascinante per un progettista. Lo sa bene anche Davide Coluzzi di DAZ Architect, che ha progettato la rifunzionalizzazione ed il riammodernamento di un appartamento risalente a tale epoca nella capitale. Il progetto è stato denominato "Casa ES" ed ha coinvolto ogni singolo metro quadrato dell'unità immobiliare. Il nucleo del progetto è rappresentato da una grande armadiatura su misura che divide lo spazio, tagliandolo letteralmente in due sulla linea che delimita zona giorno e zona notte. La porta che separa le stanze notturne da quelle diurne è invisibile quando chiusa e capace di isolare completamente le due porzioni. Gli ambienti dedicati al living sono caratterizzati dal contrasto tra elementi naturali e composti. La parete che separa la cucina, assemblata con lastre di marmo nero silver wave è la quinta più importante internamente; il suo marmo rappresenta l'aspetto naturale del contrasto, grazie all'astrazione delle sue venature che vanno a fronteggiare il vetro satinato delle porte scorrevoli e la verniciatura lucida. All'occorrenza la cucina può diventare parte integrante del living oppure estraniarsi completamente da esso, grazie al suo accesso dal corridoio. La parete attrezzata che ospita la TV, in soggiorno, è stata progettata su misura; i materiali che la compongono sono legno laccato lucido di colore bianco e nero; essi danno profondità all'ambiente richiamando la forma

del controsoffitto situato in cucina che esalta la parete di marmo. Gli elementi parietali si prolungano sul soffitto, dove troviamo anche un sistema di led varialuce in grado di creare scenari luminosi per ogni occasione. Il corridoio è interamente invaso da vani chiusi e armadiature su misura con maniglie incassate in grado di dare ritmo all'ambiente. I vani si ripropongono fino alla zona notte, terminando in camera da letto ed abbracciando tutti gli ambienti; al loro interno vi sono zone di stoccaggio e perfino una confortevole casetta per il cane, progettata su misura rispettando lo stile degli elementi intagliati nel candore total white del resto dell'appartamento. La camera da letto si compone di angoli inclinati che ne aumentano il volume dell'armadiatura, ed è dotata di un collegamento diretto con il bagno in marmo giallo e marrone al cui interno si trova una finestra opacizzata sulla zona letto con il compito di donare alla stanza di servizio tanta luce naturale quanta possibile. I bagni sono impreziositi da rivestimenti in marmo di vario tipo, la cui lucentezza crea spazi eleganti. L'impianto di illuminazione è integralmente in led ed è stato progettato in modo da avere scenari luminosi quanto più scenografici possibile, esaltando i materiali grazie al sistema illuminante wall-washer, utilizzato su pareti lisce per creare una superficie luminosa, e all'illuminazione radente, in modo da mantenere nascoste la maggior parte delle fonti di luce. La Casa ES appare ora modernissima, tanto che, passeggiando al suo interno, fa specie pensare che sia stata edificata cinque decenni fa.

Intervento
Casa "ES" ristrutturazione di interni
Luogo
Roma
Progettisti
Davide Coluzzi
Collaboratori
Giuseppe Porta
Committente
Privato
Anno di redazione
2016
Anno di realizzazione
2016
Imprese esecutrici
Sonetica Impianti Sas, Falegnameria Iori
Imprese fornitrici
Ceramiche Appia Nuova,
Marazzi, Listone Giordano,
Bertolotto, Arredamenti Tredi Srl
Dati dimensionali
130 mq

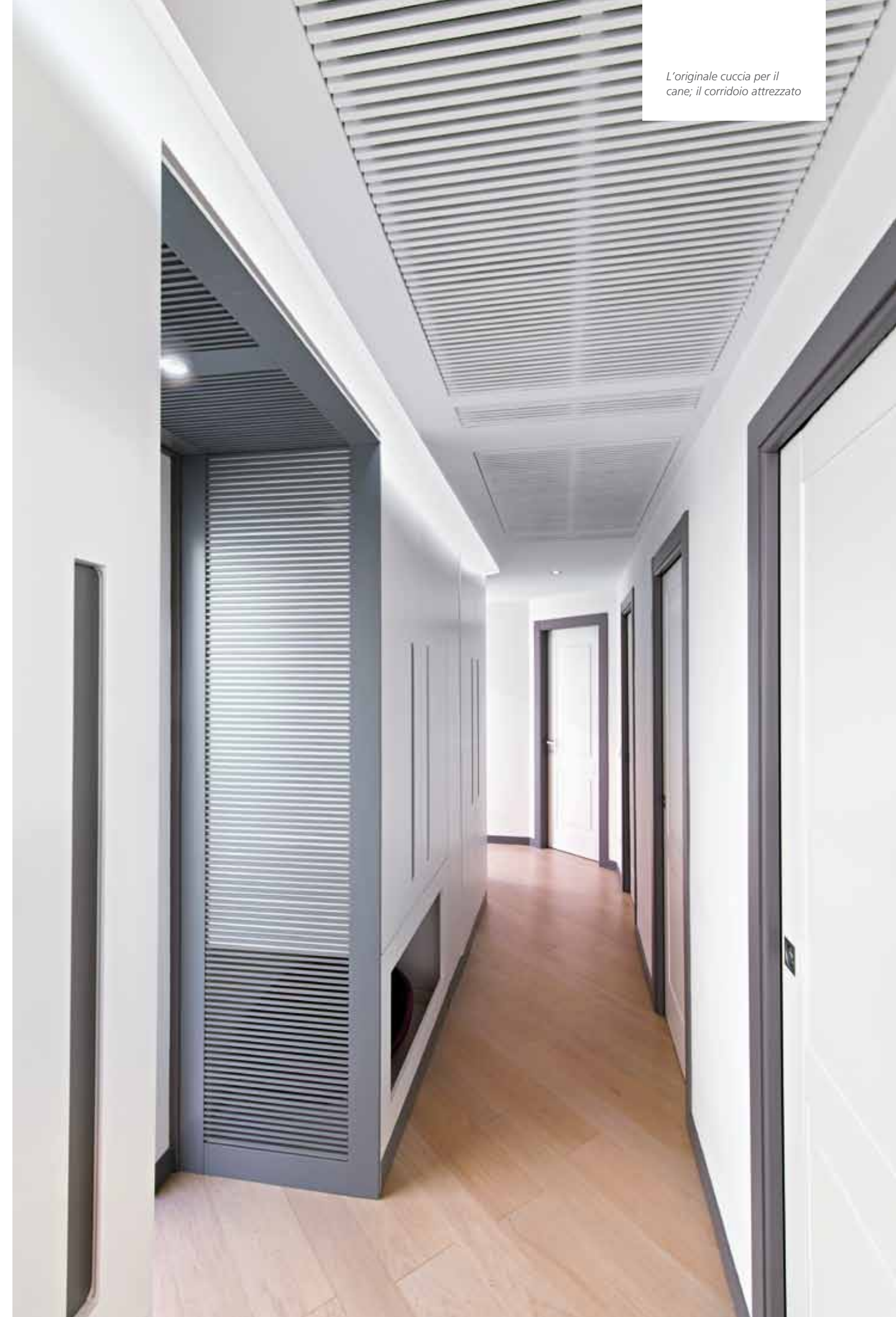
Testo - Mattia Mezzetti
Foto - Francesco Lamonaca



Davide Coluzzi



L'originale cuccia per il cane; il corridoio attrezzato





*Pianta dell'appartamento;
la zona giorno: salotto e
cucina, con il dettaglio
della sua bella parete in
marmo nero*





La cucina; due scatti dal bagno; la camera da letto

